

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1157 del 09/03/2022
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Solieri Edgardo", sito "Area ex ATEG", Via B. Buoizzi 21, località Cadriano, GRANAROLO DELL'EMILIA. Proponente: Solieri Edgardo
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1238 del 08/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Solieri Edgardo", sito "Area ex ATEG", Via B. Buozi 21, località Cadriano, GRANAROLO DELL'EMILIA.

Proponente: Solieri Edgardo

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con prot. n. 170707 del 05/11/2021 come integrato con prot. n. 16560 del 02/02/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 21/12/2021 (Resoconto Verbale agli atti con prot. n. 198903 del 22/12/2021);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - ai fini della validazione da parte di ARPAE, la pianificazione delle ulteriori indagini proposte, in particolare dei sondaggi da eseguirsi all'interno del capannone, dovrà prevedere fasi di confronto in contraddittorio con ARPAE Servizio Territoriale.
 - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna, al fine di garantire la possibilità di prelievo di controcampioni.
3. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

5. Dispone la trasmissione del presente atto al precedente Solieri Edgardo, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'area oggetto di indagine si trova in via B. Buozzi n.21 a Cadriano (BO): trattasi di area industriale in cui è situato l'immobile Ex ATEG all'interno del quale venivano svolte attività di cromatura e nichelatura di semilavorati metallici. In particolare, erano presenti diverse aree esterne adibite allo stoccaggio di sostanze chimiche reagenti, attualmente in disuso. Inoltre è tuttora presente una cisterna interrata di olio combustibile. Il lotto si estende per una superficie di circa 3.100 m2 comprensiva di area esterna e immobile. Per lo stabilimento in oggetto era vigente un provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con P.G. n° 1470 del 08/01/2010 e s.m.i. dalla Provincia di Bologna. Nell'ambito della stessa risultano adempiute le prescrizioni stabilite nel corso di successive visite ispettive sul sito effettuate da Arpae APA. Residuano, al fine degli adempimenti di fine vita dell'impianto, le verifiche ambientali finali, costituenti parte integrante ed essenziale della procedura in oggetto. Nel settembre 2019 la ditta Ateg S.r.l. ha dichiarato la cessazione dell'attività e a far data dal 20/10/2020 è stata dichiarata fallita e l'attività attualmente è dismessa. Per tale motivo si è resa necessaria l'identificazione, sull'intero sito, delle aree che potessero presentare problematiche riconducibili ad una eventuale contaminazione mediante analisi delle potenziali sorgenti di contaminazione. Il profilo analitico da eseguire sulle terre campionate è stato preventivamente definito in base alle lavorazioni eseguite precedentemente nell'area in oggetto: sono pertanto stati inseriti specifici parametri raffrontabili alle sostanze oggetto di lavorazione nel periodo in cui era in attività la società ATEG. In sintesi il profilo analitico scelto per il controllo dei campioni di terre ha compreso:

- i principali metalli
- idrocarburi pesanti
- Btex
- idrocarburi policiclici aromatici.

A seguito di indagini preliminari effettuate in data 14/04/2012, consistite nel prelievo di n°7 campioni, sono state svolte le analisi di confronto con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione nel suolo e nel sottosuolo in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti, di cui alla tabella 1 (colonna B, uso industriale), Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/2006. I risultati porgono: TERRENI - Le concentrazioni soglia di contaminazione CSC nel suolo e nel sottosuolo di cui alla colonna B, tabella 1, titolo V, parte IV del D. Lgs. n°152/2006 vengono superate

esclusivamente per i parametri di Cromo Totale e Nichel nei campioni n. 2 e n. 8. - Tutti gli altri campioni prelevati dagli scavi eseguiti nelle aree a maggior rischio di potenziale contaminazione non hanno dato esito di superamenti delle CSC nel suolo e sottosuolo, di cui alla colonna B, tabella 1, titolo V, parte IV del D.Lgs.152/2006. Non si hanno evidenze dell'affioramento di falda alla profondità massima di prelievo dei campioni. La situazione di potenziale contaminazione è stata notificata ad ARPAE il 02/11/2021. La proposta di piano delle indagini da effettuare per la caratterizzazione dell'area prevedeva:

1) Matrice Suolo esecuzione di n°4 trincee delle quali n°3 in posizioni circostanti i due scavi che hanno evidenziato criticità, mentre n°1 in posizione sottostante (tra -2 e -3 metri). Per ognuna delle nuove trincee, verrà adottata una metodologia di campionamento finalizzata a discretizzare il livello di contaminazione in singoli strati in un orizzonte stratigrafico di 3 metri.

2) Matrice Acque Sotterranee il piano prevede la realizzazione di n°3 piezometri fessurati nell'intervallo compreso tra -3 e -6 metri da pc e successivo campionamento delle acque sotterranee.

La conferenza ha approvato il Piano di Caratterizzazione subordinatamente all'inserimento di ulteriori indagini, in particolare :

a) Matrice Suolo

- prelievo di campioni per valutare il Kd negli strati contaminati;
- prelievo, per ognuna delle due aree da approfondire, di n°2 campioni alla profondità corrispondente alla localizzazione della contaminazione, per l'analisi della frazione di carbonio organico (foc);
- prelievo per ogni area di approfondimento di almeno due campioni per effettuare analisi granulometriche per sedimentazione;
- realizzazione di almeno due sondaggi da eseguirsi all'interno del capannone, al fine di verificare assenza di rifiuti interrati. Il numero e le ubicazioni dei sondaggi dovranno essere meglio definiti mediante fasi di confronto in contraddittorio con ARPAE Servizio Territoriale.

b) Matrice Acque Sotterranee

- realizzazione di almeno 5 piezometri, almeno 3 dei quali da posizionare in prossimità del confine di proprietà (POC). I piezometri dovranno essere approfonditi fino ad intercettare la prima base impermeabile.

Il Proponente ha successivamente inviato (prot. n. 16560 del 02/02/2022) la documentazione richiesta dalle prescrizioni stabilite in sede di conferenza dei servizi. La stessa è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o

comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente¹5 ai sensi del codice di
amministrazione digitale*

¹ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.